



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Modena

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

N° 73 del 12/03/2026

Oggetto: Rinnovo del “Protocollo d’intesa tra la Prefettura di Modena e l’Azienda USL di Modena nell’ambito del procedimento nei confronti delle persone segnalate ai sensi dell’art. 75 del DPR 9 ottobre 1990, n. 309 (T.U.) come modificato dalla Legge 21 febbraio 2006, n. 49”.

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la proposta di adozione dell'atto deliberativo presentata dalla Direttrice del Dipartimento Salute Mentale e Dipendenze Patologiche, il cui testo è di seguito integralmente trascritto:

“VISTA la Legge 26 giugno 1990, n. 162, recante “Aggiornamento, modifiche ed integrazioni della Legge 22 dicembre 1975, n. 685, recante disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza”;

VISTO il D.P.R. 9 ottobre 1990, n. 309 recante “Testo Unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza”, così come modificato dall'articolo 4-ter, D.L. 30 dicembre 2005, n. 272, convertito dalla Legge 21 febbraio 2006, n. 49, che disciplina il procedimento sanzionatorio di competenza del Prefetto in relazione alla violazione amministrativa della detenzione di sostanze stupefacenti per uso personale;

VISTO, in particolare, l'art. 75 del citato D.P.R. 309/1990 che, al comma 4, dispone che “entro il termine di quaranta giorni il Prefetto, se ritiene fondato l'accertamento, adotta apposita ordinanza convocando, anche a mezzo degli organi di polizia, dinanzi a sé o ad un suo delegato la persona segnalata per accertare, a seguito di colloquio, le ragioni della violazione, valutare le sanzioni amministrative da irrogare e la loro durata, nonché eventualmente per formulare l'invito di cui al comma 2. In tale attività il Prefetto è assistito dal personale di un nucleo operativo costituito presso ogni Prefettura”;

TENUTO CONTO della L.R. 19/2018 cui fa seguito la DGR n. 2144 del 20/12/2021 recante “Approvazione del Piano Regionale della Prevenzione 2021-2025” che promuove azioni di prevenzione delle dipendenze attuate attraverso un approccio intersettoriale che coinvolge servizi sanitari e sociali, Istituzioni scolastiche, Enti locali, Prefetture, Forze dell'Ordine, Enti del Terzo Settore e Associazioni giovanili, secondo un modello di comunità che promuove salute e legalità;

VISTA la Circolare del Ministero dell'Interno – Dipartimento per le Politiche del Personale dell'Amministrazione Civile e per le Risorse Strumentali e Finanziarie n. 6/RU/2017 recante “Potenziamento della funzionalità dei Nuclei Operativi Tossicodipendenze – protocolli d'intesa tra Prefetture ed Aziende Sanitarie Locali”;

DATO ATTO che dal 2010 la Prefettura e l'Azienda USL di Modena avevano attivato un'iniziativa denominata “Cannabis e salute: rischi per la salute ed aspetti legali”, rinnovata ed ampliata nel tempo in funzione del mutare degli scenari e degli interventi ritenuti di best practice in tema di prevenzione;

TENUTO CONTO che in data 27 dicembre 2022 era stato altresì sottoscritto il “Protocollo d'intesa tra la Prefettura di Modena e l'Azienda USL di Modena nell'ambito del procedimento nei confronti delle persone segnalate ai sensi dell'art. 75 del T.U. n. 309/90 come modificato dalla Legge 49/2006”, di durata triennale, approvato dall'Azienda USL di Modena con Deliberazione del Direttore Generale n. 424 del 24/11/2022, finalizzato ad intervenire precocemente e celermente nelle casistiche individuate dalla normativa sopra indicata;

CONSIDERATO che l'attività svolta in questo triennio in virtù del citato Protocollo d'intesa ha dato risultati positivi e in particolare:

- sono state raggiunte 459 persone nel biennio 2024-2025 (337 maggiorenni, 54 minorenni e 68 genitori/educatori);
- si è stabilizzata una articolazione rodada e verificabile delle attività previste;

ATTESO che alla luce degli esiti sopra descritti, la Prefettura di Modena e l'Azienda USL di Modena hanno valutato opportuno proseguire la suddetta collaborazione mediante sottoscrizione di un nuovo Protocollo d'Intesa finalizzato, nel rispetto delle proprie funzioni e competenze istituzionali afferenti alla prevenzione, alla diagnosi e all'intervento precoce nei confronti degli assuntori di sostanze stupefacenti, segnalati ai sensi del citato art. 75 del D.P.R. 309/90, come modificato dall'art. 4-ter della L. 49/2006, e mediante la realizzazione di modalità operative condivise, al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- costituire équipe integrate multidisciplinari tra Nucleo Operativo Tossicodipendenze (da ora NOT) e Settore Dipendenze Patologiche provinciale (da ora SerDP) per l'effettuazione di percorsi individuali e di gruppo rivolti a minorenni con famiglie e a maggiorenni che abbiano violato l'art. 75 del D.P.R. 309/90 in un'ottica di approccio integrato: informativo, motivazionale e responsabilizzante;
- offrire, nel corso del colloquio presso il NOT, una più ampia prospettiva in virtù della possibilità di indirizzare la persona ad un percorso di recupero da concordare presso il SerDP, al fine di esplorare le modalità con cui si manifesta il consumo di stupefacenti, aumentare le percezioni del rischio nei giovani consumatori, fornire una informazione dettagliata sugli effetti delle sostanze e sulle leggi di riferimento, anche per le famiglie ed i tutori, in caso di minorenni;
- favorire co-progettazione e co-ideazione di approfondimenti ed interventi sui comportamenti e gli stili di vita nelle fasce giovanili della popolazione all'interno di Tavoli provinciali trasversali (ad es. Tavolo multidisciplinare Cocaina/crack e stimolanti);

RITENUTO pertanto di rinnovare la suddetta collaborazione ed approvare il "Protocollo d'intesa tra la Prefettura di Modena e l'Azienda USL di Modena nell'ambito del procedimento nei confronti delle persone segnalate ai sensi dell'art. 75 del U.U. n. 309/90 come modificato dalla Legge 49/2006", secondo lo schema allegato quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, di durata triennale con decorrenza dalla data della sua sottoscrizione;

DATO ATTO che ai sensi della Legge n. 241/90 è stata individuata quale responsabile del procedimento la Dott.ssa Giuliana Urbelli, Direttore Amministrativo f.f. del Dipartimento di Salute Mentale e Dipendenze Patologiche";

CONSIDERATA la proposta presentata e ritenuto di adottare il presente provvedimento;

ACQUISITI i pareri favorevoli del Direttore Amministrativo e della Direttrice Sanitaria, ognuno per la parte di propria competenza;

DELIBERA

per le motivazioni esposte in premessa e che si intendono qui integralmente riportate:

- a) di approvare il rinnovo del “Protocollo d’intesa tra la Prefettura di Modena e l’Azienda USL di Modena nell’ambito del procedimento nei confronti delle persone segnalate ai sensi dell’art. 75 del U.U. n. 309/90 come modificato dalla Legge 49/2006”, secondo lo schema allegato quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, di durata triennale con decorrenza dalla data della sua sottoscrizione;
- b) di dare atto che responsabile del procedimento, ai sensi della Legge n. 241/90, è la Dott.ssa Giuliana Urbelli, Direttore Amministrativo f.f. del Dipartimento di Salute Mentale e Dipendenze Patologiche;
- c) di trasmettere il presente provvedimento al Collegio Sindacale, alla Direzione del Dipartimento di Salute Mentale e Dipendenze Patologiche, alla Direzione del Distretto di Modena, alla Direzione delle Attività Socio Sanitare e alla Prefettura di Modena;
- d) di dare atto che il presente provvedimento non è sottoposto al controllo regionale ai sensi dell’art. 4, comma 8, Legge n. 412/91 e s.m.i.;
- e) di dichiarare il presente provvedimento esecutivo dal giorno della pubblicazione.

Parere favorevole

Il Direttore Amministrativo
Luca Petraglia
(firmato digitalmente)

La Direttrice Sanitaria
Romana Bacchi
(firmato digitalmente)

Il Direttore Generale
Mattia Altini
(firmato digitalmente)